



# *Comune di Melicucco*

*Reggio Calabria*



<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO</b> <b>PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI</b> <b>IN ECONOMIA</b></p>
--

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 013 in data 18.05.2010

Pubblicato all'albo pretorio del comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

TITOLO I - PRINCIPI

Art. 1	Oggetto del Regolamento .....
Art. 2	Modalità di esecuzione in economia.....
Art. 3	Procedure alternative e vincoli legali nella determinazione dei prezzi .....
Art. 4	Limiti economici agli interventi in economia .....
Art. 5	Divieto di frazionamento artificioso.....

TITOLO II - INTERVENTI ORDINARI

Art. 6	Lavori in economia .....
Art. 7	Forniture in economia .....
Art. 8	Servizi in economia .....
Art. 9	Interventi misti .....
Art. 10	Norma di salvaguardia .....

TITOLO III - PROCEDIMENTO

Art. 11	Responsabile del servizio e responsabile del procedimento .....
Art. 12	Interventi in economia mediante amministrazione diretta .....
Art. 13	Interventi eseguiti per cottimo fiduciario .....
Art. 14	Atti della procedura .....
Art. 15	Scelta del contraente .....
Art. 16	Disposizioni speciali per i servizi legali .....
Art. 17	Revisione prezzi .....
Art. 18	Disposizioni speciali per i servizi tecnici.....
Art. 19	Lavori o prezzi non contemplati nel contratto, perizie di variante o suppletive .....
Art. 20	Entrata in vigore .....

## TITOLO I - PRINCIPI

### Art. 1 - Oggetto del Regolamento ( ^ )

1. Il presente regolamento è emanato nell'ambito dell'autonomia comunale di cui agli articoli 117, sesto comma, secondo periodo, e 118, commi primo e secondo, della Costituzione, e degli articoli 3, comma 4, e 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di disciplinare le modalità, i limiti e le procedure per l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi, in economia.
2. Il presente regolamento attua altresì le previsioni di cui all'articolo 191, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito semplicemente «Codice»), nell'ambito dei principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione di cui all'articolo 97 della Costituzione e dei principi desumibili dal diritto comunitario comunque vigente nell'ordinamento.
3. Per la definizione di lavori, forniture e servizi, si rinvia all'ordinamento giuridico vigente.

### Art. 2 - Modalità di esecuzione in economia ( ^ )

1. L'esecuzione degli interventi in economia può avvenire, conformemente a quanto riportato dal Codice :
  - a) in amministrazione diretta;
  - b) per cottimo fiduciario;

### Art. 3 - Procedure alternative e determinazione dei prezzi ( ^ )

1. La fornitura di beni e la prestazione di servizi in economia di cui agli articoli 7 e 8 del presente regolamento possono essere sempre sostituite dal ricorso alla convenzione di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.
2. L'esecuzione di lavori in economia di cui all'articolo 6 può avvenire sulla base dei prezzi determinati da prezzari o listini ufficiali o, in mancanza di questi, da prezzari o listini redatti da organizzazioni professionali di settore e riconosciuti nella prassi locale.

### Art. 4 - Limiti economici agli interventi in economia ( ^ )

1. In ottemperanza ai principi di proporzionalità e di ragionevolezza, tenendo conto del rapporto tra il costo dell'impiego delle risorse umane e organizzative necessarie e il risultato economico e funzionale perseguito, fatti salvi i diversi limiti previsti dal presente regolamento per particolari fattispecie, l'affidamento di interventi in economia non può superare:
  - a) Lavori a cottimo fiduciario: euro 200.000,00.
  - b) Lavori in amministrazione diretta: euro 50.000,00;
  - c) Forniture e servizi: importo previsto dall'art. 125 comma 9 del Codice

### Art. 5 – Divieto di frazionamento artificioso ( ^ )

1. Nessuna esecuzione di lavori, fornitura di beni o prestazione di servizi può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere il limite economico di cui al comma 1 o gli altri limiti speciali previsti dal regolamento.
2. Non sono considerati artificiosamente frazionati:
  - a) l'esecuzione di interventi in economia il cui impegno di spesa sia imputabile ad esercizi finanziari diversi, quando le procedure di affidamento sono inequivocabilmente autonome e separate l'una dall'altra;
  - b) gli affidamenti di un intervento misto di cui all'articolo 9, separatamente a contraenti qualificati in ciascun settore, qualora tali affidamenti separati siano ritenuti più convenienti in termini di efficienza, risparmio economico o rapidità di esecuzione.

## TITOLO II - INTERVENTI ORDINARI

### Art. 6 - Lavori in economia ( △ )

1. Possono essere eseguiti in economia, con il limite di cui all'articolo 4, comma 1, i seguenti lavori:
  - a) manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile od opportuno realizzarle con le forme e le procedure di evidenza pubblica previste in via ordinaria per l'appalto di lavori;
  - b) manutenzione di opere o di impianti;
  - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza di immobili, strutture, impianti, viabilità e in ogni altro ambito di competenza del Comune;
  - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento di una procedura di gara;
  - e) lavori necessari per la compilazione di progetti e per la redazione di studi di fattibilità;
  - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
  - g) lavori da eseguirsi d'ufficio per il completamento di opere o impianti a carico degli appaltatori in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di collaudo, di accordo bonario, di lodo arbitrale o di dispositivo giurisdizionale;
  - h) manutenzione delle opere relative alla viabilità, compreso lo spargimento di ghiaia e pietrisco, i rappezzi di tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo di cunette e condotti, le riparazioni di manufatti, l'innaffiamento, la sistemazione delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale, la manutenzione degli impianti semaforici, la sistemazione di aiuole spartitraffico o salvagente e dei collegamenti pedonali;
  - i) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, con relativi impianti, infissi, accessori e pertinenze;
  - j) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi, accessori e pertinenze, in uso al Comune o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono poste a carico del locatario;
  - k) manutenzione e riparazione di reti e impianti concernenti il ciclo delle acque, non compresi nella convenzione con Aziende o Enti gestori;
  - l) manutenzione e riparazione di impianti di pubblica illuminazione e affini;
  - m) manutenzione e riparazione di giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano e parchi gioco;
  - n) manutenzione e riparazione di strutture e attrezzature cimiteriali e relative pertinenze.
2. Possono altresì essere eseguiti in economia, con il limite di cui all'articolo 5, i lavori accessori e strumentali all'installazione di beni forniti ai sensi dell'articolo 7 o alla prestazione di servizi ai sensi dell'articolo 8.

**Art. 7 - Forniture in economia ( ^ )**

1. Possono essere eseguite in economia le forniture di beni per uffici e servizi comunali o, comunque, a carico del Comune in ragione di rapporti convenzionali vigenti, relativi a:
  - a) arredi e attrezzature anche informatiche;
  - b) libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
  - c) materiale di cancelleria, di consumo, di funzionamento e ricambio d'uso di attrezzature d'ufficio di qualsiasi genere;
  - d) materiale per la redazione degli atti, stampati, modelli, manifesti, locandine, altri materiali per la diffusione e la pubblicità istituzionale;
  - e) prodotti per autotrazione e funzionamento dei mezzi meccanici, altro materiale di consumo e pezzi di ricambio per gli stessi mezzi;
  - f) vestiario di servizio e dei dispositivi di protezione individuale per i dipendenti;
  - g) farmaci, vaccini, presidi medico-chirurgici, supporti medicali e paramedicali per lo svolgimento dei servizi urgenti o dei servizi socio-assistenziali svolti in qualsiasi forma;
  - h) beni per la gestione delle mense o della distribuzione di pasti o altri beni di conforto;
  - i) beni necessari al funzionamento delle strutture relative all'istruzione, all'assistenza, al volontariato, alla ricreazione, alla cultura, allo sport, a manifestazioni pubbliche o ad altre necessità derivanti da compiti istituzionali o da servizi a domanda individuale;
  - l) combustibile per il riscaldamento di immobili;
  - m) fornitura e consumo di acqua, gas, energia elettrica, utenze telefoniche e telematiche, compresi gli allacciamenti agli immobili, illuminazione e climatizzazione dei locali;
  - n) materiali per la pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione degli immobili, delle infrastrutture, degli arredi e degli automezzi;
  - o) attrezzature per il gioco e l'arredo dei parchi urbani, per l'arredo urbano in genere, per gli impianti sportivi, i di giochi, arredo urbano e accessori per impianti sportivi;
  - p) sabbia, ghiaia, pietrisco e altri inerti per la sistemazione di strade e piazzali;
  - q) coppe, trofei, medaglie, targhe, oggetti-ricordo, altri gadgets relativi a manifestazioni pubbliche, onorificenze, riconoscimenti, gemellaggi, inaugurazioni, ricorrenze, nonché acquisti necessari alla eventuale ricettività ed ospitalità in occasione di specifici eventi;
  - r) acquisto di contrassegni legali, sigilli, bolli, francobolli, altri valori bollati;
  - s) opere d'arte o pezzi unici in forma artistica, fuori dalle ipotesi di cui alla legge n. 717 del 1949;
  - t) forniture di qualsiasi genere di conforto in caso di calamità naturali anche extraterritoriali, anche in via indiretta sotto forma di contributi;
  - u) forniture da eseguirsi a carico o in luogo di contraenti, in caso di inadempimenti, risoluzione o scioglimento del contratto, o in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di accertamento della regolare esecuzione della fornitura;
  - v) forniture di qualsiasi natura per le quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non possa esserne differita l'acquisizione.
2. Possono altresì essere eseguite in economia le forniture accessorie e strumentali all'esecuzione di lavori ai sensi dell'articolo 6 o alla prestazione di servizi ai sensi dell'articolo 8.

**Art. 8 - Servizi in economia ( △ )**

1. Possono essere eseguite in economia le prestazioni di servizi a favore del Comune o, comunque, a carico del medesimo in ragione di rapporti convenzionali vigenti, individuate negli allegati II.A e II.B al Codice, come segue:
  - a) servizi di manutenzione e riparazione di attrezzature, mezzi e impianti, di cui all'allegato II.A, categoria 1, numeri di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886;
  - b) servizi di trasporto terrestre di qualunque genere, compreso l'acquisto di biglietti, servizi di corriere, spedizione e consegna, altri servizi di trasporto o messaggeria estranei al servizio postale, di cui all'allegato II.A, categoria 2, numeri di riferimento CPC 712, 7512, 87304;
  - c) servizi di trasporto aereo di qualunque genere, compreso l'acquisto di biglietti, estranei al servizio postale, di cui all'allegato II.A, categoria 3, numero di riferimento CPC 73;
  - d) servizi di telecomunicazione di cui all'allegato II.A, categoria 4, numero di riferimento CPC 752;
  - e) servizi assicurativi, bancari e finanziari, escluso il servizio di tesoreria, di cui all'allegato II.A, categoria 6, numeri di riferimento CPC 81, 82, 814; compresi i contratti assicurativi per dipendenti, amministratori, nonché per beni mobili ed immobili e i contratti di leasing;
  - f) servizi informatici e affini di cui all'allegato II.A, categoria 7, numero di riferimento CPC 84; compresi i servizi telematici, di videoconferenza, di gestione e manutenzione siti web istituzionali, di e-governement, di informatizzazione degli adempimenti, aggiornamenti software;
  - g) servizi di ricerca e sviluppo di cui all'allegato II.A, categoria 8, numero di riferimento CPC 85; compresi rilievi statistici, indagini, studi, rilevazioni socio-economiche, analisi di fattibilità, analisi tecniche e finanziarie;
  - h) servizi di contabilità e tenuta dei libri contabili di cui all'allegato II.A, categoria 9, numero di riferimento CPC 862; compresi gli adempimenti conseguenti, la tenuta e l'aggiornamento degli inventari, dei bilanci e dei programmi finanziari, la consulenza fiscale e tributaria, con l'esclusione del servizio di revisione dei conti;
  - i) servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica di cui all'allegato II.A, categoria 10, numero di riferimento CPC 864;
  - j) servizi di consulenza gestionale e affini di cui all'allegato II.A, categoria 11, numeri di riferimento CPC 865 e 866, compresa la predisposizione lo studio di interventi in concessione, mediante finanza di progetto o con finanziamento atipico;
  - k) servizi pubblicitari di cui all'allegato II.A, categoria 13, numero di riferimento CPC 871; compresa la divulgazione di avvisi e bandi di concorso e di gara a mezzo stampa o altri mezzi di informazione e l'acquisto dei relativi spazi;
  - l) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari di cui all'allegato II.A, categoria 14, numeri di riferimento CPC 874 e da 82201 a 82206;
  - m) servizi di editoria e di stampa di cui all'allegato II.A, categoria 15, numero di riferimento CPC 88442; compresi servizi di tipografia, litografia, fotografia, modellazione, aerofotogrammetria, servizi di traduzione, copia e trascrizione;
  - n) eliminazione di scarichi e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi di cui all'allegato II.A, categoria 16, numero di riferimento CPC 94, riconducibili in qualunque modo alla parte terza, limitatamente alla tutela delle acque dall'inquinamento e fognature, e alla parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
  - o) servizi alberghieri di cui all'allegato II.B, categoria 17, numeri di riferimento CPC 6112, 6122, 633 e 886; compresi i servizi ricettivi, sia in generale che per le categorie protette, anziani, disabili, adolescenti, per soggiorni e vacanze convenzionate, o per ragioni di studio e aggiornamento; servizi di ristorazione di cui all'allegato II.B, categoria 17, numeri di riferimento CPC 6112, 6122, 633 e 886; compresi i servizi di confezionamento e distribuzione dei pasti e altri generi di conforto, per la gestione e il funzionamento di strutture pubbliche, mense, centri ricreativi, servizi sociali, culturali, educativi, sportivi o di altri servizi istituzionali o a domanda individuale;
  - p) servizi di supporto e ausiliari nel campo dei trasporti di cui all'allegato II.B, categoria 20, numero di riferimento CPC 74;

- q) servizi relativi al reperimento di personale temporaneo, anche ausiliario, di cui all'allegato II.B, categoria 22, numero di riferimento CPC 872, sia per personale d'ufficio che per servizi di assistenza;
  - r) servizi relativi alla sicurezza di cui all'allegato II.B, categoria 23, numero di riferimento CPC 873; compresi i servizi di vigilanza e di sorveglianza di immobili comunali, del territorio e di manifestazioni;
  - s) servizi relativi all'istruzione di cui all'allegato II.B, categoria 24, numero di riferimento CPC 92; compresi gestione di corsi di qualunque genere e grado, partecipazione a corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti e amministrazioni varie;
  - t) servizi sanitari e sociali di cui all'allegato II.B, categoria 25, numero di riferimento CPC 93; compresi i servizi di assistenza a domicilio o in luoghi di cura, ricoveri, visite mediche e analisi cliniche di qualunque genere, servizi di prevenzione epidemiologica, servizi per cure palliative;
  - u) servizi ricreativi, culturali e sportivi di cui all'allegato II.B, categoria 26, numero di riferimento CPC 96; compresa la gestione di impianti e attrezzature, l'organizzazione e la gestione di manifestazioni, partecipazione a convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre e altre manifestazioni culturali e scientifiche.
2. Possono altresì essere eseguite in economia le prestazioni dei seguenti servizi, riconducibili all'allegato II.B, numero 27, «Altri servizi», al Codice:
- a) nolo, affitto o altra forma di prestito contro corrispettivo, di beni e attrezzature in alternativa alla fornitura in economia ai sensi dell'articolo 7;
  - b) locazione di immobili, aree e locali a breve termine o medio termine, comunque per periodi non superiori ad un anno, eventualmente completi di attrezzature di funzionamento, da installare o già installate;
  - c) servizi pubblici per l'erogazione di energia di qualunque genere e tipo, per i quali non vi siano riserve di legge;
  - d) prestazioni notarili e prestazioni accessorie quali registrazione, trascrizione e voltura di atti;
  - e) servizi legali di cui all'articolo 16, alle condizioni e con le modalità ivi indicate;
  - f) servizi tecnici di cui all'articolo 18, alle condizioni e con le modalità ivi indicate;
  - g) servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non esserne differita l'esecuzione;
3. Possono inoltre essere eseguite in economia le prestazioni di servizi accessori e strumentali all'esecuzione di lavori eseguiti in economia ai sensi dell'articolo 6 o alla fornitura di beni in economia ai sensi dell'articolo 7.

#### **Art. 9 - Interventi misti ( △ )**

1. Qualora in un intervento siano previsti contemporaneamente lavori, forniture e servizi, o lavori e forniture, o lavori e servizi, o forniture e servizi, si applica la disciplina regolamentare relativa al settore prevalente.
2. Il limite economico di cui all'articolo 4, comma 1, si applica all'intervento considerato unitariamente.

#### **Art. 10 - Norma di salvaguardia ( △ )**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applica integralmente quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

### TITOLO III - PROCEDIMENTO

#### **Art. 11 - Responsabile del servizio e responsabile del procedimento ( ^ )**

1. L'amministrazione opera a mezzo del responsabile del servizio interessato, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
2. Il responsabile del servizio può avvalersi di un responsabile del procedimento, fermo restando che ogni compito e responsabilità non esplicitamente indicato nel provvedimento di individuazione del responsabile del procedimento resta a carico del responsabile del servizio.
3. Il responsabile del servizio garantisce la coerenza degli interventi con gli obiettivi e le competenze del servizio che li dispone ai sensi del presente regolamento e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

#### **Art. 12 - Interventi in economia mediante amministrazione diretta ( ^ )**

1. Quando gli interventi vengono eseguiti in amministrazione diretta, il responsabile di cui all'articolo 11, provvede altresì all'acquisto del materiale e ai mezzi d'opera necessari, nonché all'eventuale noleggio dei mezzi necessari per la realizzazione dell'opera.
2. La disponibilità di materiali, attrezzi, mezzi d'opera e trasporto necessari, è conseguita a mezzo di ordinazioni disposte dal responsabile di cui all'articolo 11, con le modalità fissate dal presente regolamento per gli interventi eseguiti per cottimo fiduciario, in quanto compatibili.

#### **Art. 13 - Interventi eseguiti per cottimo fiduciario ( ^ )**

1. Quando gli interventi sono eseguiti per cottimo fiduciario il responsabile di cui all'articolo 11 richiede almeno cinque preventivi redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito.
2. La lettera di invito, di norma, contiene:
  - a) l'oggetto del lavoro da eseguire, dei beni da fornire, del servizio da prestare;
  - b) le eventuali garanzie e cauzioni, sia provvisorie che definitive, nonché, se del caso, le garanzie d'uso;
  - c) le caratteristiche tecniche e qualitative del lavoro, del bene, del servizio, nonché le modalità, le condizioni e il luogo di esecuzione, di fornitura, della prestazione;
  - d) il prezzo o i prezzi e le modalità di pagamento;
  - e) le modalità di presentazione dell'offerta e i criteri di affidamento;
  - f) il termine o i termini assegnati e le eventuali penalità per i ritardi;
  - g) la dichiarazione di assoggettarsi a quanto previsto dalla lettera di invito e dagli eventuali foglio patti e condizioni o capitolato d'onere e di uniformarsi alle vigenti disposizioni.
3. Il cottimo fiduciario può essere regolato da scrittura privata semplice, oppure d'apposita lettera con la quale il responsabile di cui all'articolo 11 dispone l'ordinazione delle provviste e dei servizi; i predetti atti devono riportare i medesimi contenuti previsti per la lettera d'invito.
4. Si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico interlocutore nei seguenti casi:
  - a) nel solo caso di lavori, quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di euro 40.000,00.
  - b) nel solo caso di servizi o forniture, quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di euro 20.000,00.
5. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nel limite di cui all'art. 4 comma 1 nelle ipotesi di cui al 125 comma 10 seconda alinea del Codice.

#### **Art. 14 - Atti della procedura ( ^ )**

1. La lettera di invito può essere inoltrata anche via telefax o via posta elettronica.
2. Qualora la complessità dell'intervento lo richieda, ovvero le condizioni di esecuzione dell'intervento non possano essere ragionevolmente contenute nella lettera di invito, il responsabile di cui all'articolo 11 predisporre un foglio patti e condizioni o un capitolato d'onere ai quali la lettera di invito deve fare rinvio esplicito, e che deve essere disponibile per tutti i potenziali candidati.



3. Qualora l'intervento non presenti particolari difficoltà nell'individuazione dell'oggetto o sia di modesta entità, per la lettera di invito vige il principio di libertà della forma e di sinteticità dei contenuti.
4. Ogni volta che ciò sia possibile e non ostino ragioni di celerità, il responsabile di cui all'articolo 11 redige un modello per la presentazione dell'offerta e lo allega alla lettera di invito.

#### **Art. 15 - Scelta del contraente ( △ )**

1. La scelta del contraente avviene sulla base di quanto previsto nella lettera di invito, in uno dei seguenti modi:
  - a) in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti anche in forma sintetica;
  - b) in base al prezzo più basso, qualora l'oggetto dell'intervento sia chiaramente individuato negli atti disponibili e non sia prevista alcuna variazione qualitativa.
2. L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati dal responsabile del servizio che provvede a sottoscrivere il contratto o la lettera d'ordinazione.
3. Il contratto può essere concluso secondo l'uso del commercio mediante la sottoscrizione delle parti, anche in forma disgiunta, sugli atti di gara.
4. Dell'esito della procedura di scelta del contraente e di accettazione dell'offerta è redatto un verbale sintetico che, nei casi di cui al comma 1, lettera a), è corredato della motivazione che ha determinato la scelta. Qualora non vi siano controindicazioni la predetta verbalizzazione può essere fatta in via informale a margine del foglio dell'offerta dell'affidatario o a margine della scrittura contrattuale conclusiva.
5. Il verbale delle operazioni conclusive dell'affidamento è approvato con determinazione; con la stessa determinazione è assunto l'impegno di spesa qualora non già effettuato in precedenza.
6. In alternativa alla procedura di cui ai precedenti comma 4 e 5 il responsabile può con propria determinazione approvare direttamente, senza necessità del verbale delle operazioni, il preventivo ai fini dell'aggiudicazione.

#### **Art. 16 - Disposizioni speciali per i servizi legali ( △ )**

1. I servizi legali di cui all'allegato II.B, numero 21, al Codice, numero di riferimento CPC 861, con particolare riguardo alle ipotesi di contenzioso o di precontenzioso, risoluzione delle controversie, esame dei profili di legalità o di legittimità di atti o comportamenti, nonché di patrocinio legale, sono affidati su base fiduciaria, per importi fino a euro 20.000,00.
2. Qualora i servizi di cui al comma 1 riguardino atti o comportamenti di organi collegiali o di soggetti politici dell'amministrazione, l'incarico è affidato con provvedimento della Giunta comunale. In tal caso si prescinde dall'acquisizione di preventivo; l'impegno di spesa viene assunto dal responsabile del procedimento prendendo atto dell'affidamento disposto dall'organo esecutivo, approvando, con determinazione a contrattare, lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra le parti.
3. Le modalità di liquidazione dei corrispettivi sono definite volta per volta dal disciplinare di incarico che indica l'importo stimato dei corrispettivi.

#### **Art. 17 - Revisione prezzi ( △ )**

1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, codice civile.

#### **Art. 18 - Disposizioni speciali per i servizi tecnici ( △ )**

1. Per servizi tecnici si intendono:
  - a) i servizi di architettura e ingegneria di cui all'allegato II.A, numero 12, al Codice, numero di riferimento CPC 867, limitatamente alla progettazione, alla direzione dei lavori e alle prestazioni tecniche connesse di cui all'articolo 91 del Codice;
  - b) le prestazioni di verifica dei progetti di cui all'articolo 112, commi 1 e 5, del Codice;

- c) le attività di supporto al responsabile del procedimento di cui all'articolo 10, comma 7, del Codice;
  - d) le prestazioni connesse ai servizi di cui alle lettere precedenti (quali, ad esempio: prestazioni attinenti la geologia, l'agronomia, la documentazione catastale ecc.);
  - e) i servizi di urbanistica e paesaggistica, di cui all'allegato II.A, numero 12, al Codice, numero di riferimento CPC 867, con esclusione dei servizi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d);
  - f) ogni altra prestazione di natura tecnica o tecnico-amministrativa diversa da quelle di cui alle lettere precedenti, non prevista da tariffe approvate con provvedimento legislativo o con provvedimento amministrativo delegato avente forza di legge, o comunque non determinabili con sufficiente approssimazione in via preventiva.
2. Ai sensi dell'articolo 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice, i servizi tecnici di cui al comma 1 di importo inferiore a euro 20.000,00 possono essere affidati direttamente ad un soggetto idoneo, oppure con procedura negoziata con un unico soggetto, individuato dal responsabile di cui all'articolo 11, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione, concorrenza e trasparenza;
  3. I destinatari degli incarichi di cui precedente punto 2) sono i soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h), dell'art. 90 del Codice;
  4. L'individuazione dei soggetti destinatari degli incarichi di cui al precedente punto 1) avviene attraverso indagine di mercato con apposito avviso pubblico; è inoltre facoltà dell'Amministrazione predisporre elenchi di operatori economici da cui attingere i soggetti destinatari degli incarichi, elenchi che comunque andranno aggiornati con cadenza almeno annuale;
  5. Gli incarichi professionali oggetto del presente articolo saranno affidati previa verifica del possesso dei requisiti minimi necessari all'ammissione alla procedura, costituiti dall'abilitazione all'esercizio della professione ed eventualmente dal possesso di esperienze pregresse analoghe alla prestazione da affidare;
  6. Il Responsabile Unico del Procedimento valuterà le domande degli aspiranti tenendo conto dell'attinenza dei curricula con l'incarico da affidare, valutando, in considerazione dell'importanza dell'opere, le esperienze lavorative maturate ed attinenti all'oggetto dell'incarico da affidare;
  7. Il Responsabile Unico del Procedimento, nel procedere all'affidamento diretto dell'incarico tecnico, provvederà secondo le seguenti procedure:
    - a) Pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Internet dell'Ente dell'avviso pubblico di affidamento degli incarichi professionali per un periodo non inferiore a quindici giorni, rimanendo inteso che con l'avviso non sarà posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale di gara d'appalto o di trattativa privata ed inoltre non saranno previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito;
    - b) Valutazione delle domande pervenute secondo i richiamati principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione, concorrenza e trasparenza, rimanendo inteso che il soggetto incaricato non potrà ricevere ulteriori incarichi di qualsiasi natura per almeno sei mesi con decorrenza dalla sottoscrizione del disciplinare di incarico;
  8. Trattamento economico:
    - a) Per la determinazione del limite dell'importo di cui al precedente punto 2), il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ai sensi del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia 4 aprile 2001 e, per quanto non previsto, dalla Legge 2 Marzo 1949 n. 143 e successive modifiche ed integrazioni o dalle tariffe professionali specifiche ed in vigore per legge al momento dell'affidamento;
    - b) L'importo dell'affidamento, calcolato a norma della precedente lettera a), sarà decurtato direttamente dal RUP di una percentuale del 20%, salvo ulteriori negoziazioni più restrittive dettate da esigenze economiche finanziarie;
    - c) La decurtazione di cui alla precedente lettera b) non sarà applicata per importi inferiori ad € 2.000,00;
  9. L'affidamento dell'incarico sarà conferito con determinazione del Responsabile del Servizio interessato, e per lo svolgimento dello stesso dovrà essere sottoscritto dalle parti un disciplinare di incarico che dovrà contenere tutte le condizioni occorrenti e previste dalla normativa vigente in relazione alla natura dell'incarico;

10. Per quanto non previsto dal presente articolo, trovano applicazione , in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti in materia;

**Art. 19- Lavori o prezzi non contemplati nel contratto, perizie di variante o suppletive ( △ )**

1. Per quanto non disposto dal presente regolamento, qualora si verifichi la necessità di procedere all'esecuzione di lavori per i quali non siano previsti prezzi nel contratto principale, ovvero qualora nel corso dell'esecuzione del contratto siano necessari lavori non previsti o lavori maggiori, si applica la disciplina prevista per i lavori pubblici.

**Art. 20 – Entrata in vigore ( △ )**

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

# COMUNE DI MELICUCCO

- Provincia di Reggio Calabria -

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- COPIA -

N° 013/2010

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA.**

L'anno Duemiladieci il giorno DICIOOTTO del mese di MAGGIO alle ore 18.45 convocato come da avvisi scritti in data 12/05/2010 consegnati a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella sala consiliare del comune "N.V. Mercuri", si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Ing. Francesco Nicolaci, in seduta ordinaria di prima convocazione, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	N°	COGNOME E NOME	Presenti
1	NICOLACI FRANCESCO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	9	NICOLACE GIUSEPPE ANTONIO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
2	ACCURSIO ANGELO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	10	SCATTARREGGIA FRANCESCO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3	CIANO ROCCO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	11	SCATTARREGGIA PASQUALE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
4	MARRA ROCCO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	12	ZERBI ANTONIO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5	NAPOLI BRUNO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	13	PRONESTI' FURIO ORLANDO	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
6	NAPOLI DOMENICO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	14	DE MARZO CARMELA	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7	NAPOLI MICHELE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	15	SEMINARA ANTONIO	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
8	NASSO FRANCESCO	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	16	SCOPELLITI FRANCESCO	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
			17	RAO FRANCESCO	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
<b>PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO</b> -Dott. Antonio QUATTRONE-					
<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>		<b>N. 12</b>	<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>		<b>N. 4</b>

### IL SINDACO - PRESIDENTE:

- constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di n° 12 consiglieri su n° 16 consiglieri in carica, più il Presidente, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del T.U. L.C.P. 04.02.1915, n. 148, e premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati apposti i pareri dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRA RIPORTATO.**

Il Sindaco - Presidente illustra brevemente il regolamento proposto, predisposto nel più assoluto rispetto della legge e che tornerà utile per velocizzare le procedure;

Il consigliere Accursio afferma che "si tratta di un sistema ordinatorio che il Comune si dà e che mi auguro venga sempre rispettato";

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ATTESA** la necessità di dotarsi di un regolamento comunale per disciplinare le procedure per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;

**EVIDENZIATO** che un tale strumento operativo, oltre a disciplinare organicamente la materia, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative, consentirà di migliorare le procedure ed i tempi di esecuzione di lavori, servizi e forniture;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

**VISTA** la proposta di regolamento predisposta dagli Uffici competenti e ritenuto di doverla approvare;

Tutto ciò premesso e considerato;

**ASCOLTATA** la proposta del Sindaco;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed, in particolare, l'art. 42;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il regolamento di contabilità;

Passando alla votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n° 13;

Favorevoli: n° 13;

Contrari: n° 0;

Astenuti: n° 0;

### **DELIBERA**

1. **Di approvare**, per le motivazioni riportate in premessa, il regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **Di trasmettere** copia conforme della presente deliberazione a tutti i responsabili degli uffici e dei servizi per il seguito di competenza.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonio QUATTRONE

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. Francesco NICOLACI

**PARERE FAVOREVOLE**  
in ordine alla regolarità  
tecnica:  
**Il responsabile del servizio**  
**F.to ING. A. NASSO**

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE  
CHE SI RILASCIATA PER USO AMMINISTRATIVO

Melicucco, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonio QUATTRONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi. Registro n° \_\_\_\_\_  
Melicucco, li \_\_\_\_\_ Il Messo Comunale

**ESECUTIVITA':**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CERTIFICA:**

che la presente deliberazione:

- Affissa all'albo pretorio dal \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi, come da attestazione del messo comunale;

**E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**E' STATA DICHIARATA**

O immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Melicucco, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonio QUATTRONE



# COMUNE DI MELICUCCO

*- Provincia di Reggio Calabria -*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- COPIA -

N° 012/2013

**OGGETTO: MODIFICA ART. 13 E 18 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 13 DEL 18/05/2010.**

L'anno duemilatredici, il giorno VENTINOVE del mese di APRILE, alle ore 17,30, convocato come da avvisi scritti in data 23/04/2013, prot. n° 3984, consegnati a domicilio dal Messo comunale come da sua dichiarazione, nella sala consiliare del Comune "N.V. Mercuri", in Melicucco, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Ing. Francesco Nicolaci, in seduta ordinaria di prima convocazione, con la presenza dei seguenti componenti:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
1	NICOLACI FRANCESCO	SINDACO - PRESIDENTE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
2	NASSO FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3	SCATTARREGGIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
4	NAPOLI DOMENICO	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5	SEMINARA ANTONIO	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
6	NICOLACE GIUSEPPE ANTONIO	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7	IMPUSINO SALVATORE	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
8	BARILLARO MARIO	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
9	NAPOLI MICHELE	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
10	SELLARO LUIGI	CONSIGLIERE	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
11	FRANCO DEBORA	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
12	NAPOLI PASQUALE	CONSIGLIERE	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
13	VARAMO CONCETTA	CONSIGLIERE	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

Presenti: 11

Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, D.ssa Giuliana COSENTINO

Il Sindaco - Presidente:

- constatato il numero legale degli intervenuti;
- dato atto che sulla presente proposta sono stati espressi i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, per come dietro riportati e sottoscritti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco-Presidente in merito al presente punto all'o.d.g.

**PREMESSO** che con deliberazione del C. C. 013/2010 questo Ente ha approvato il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

**ATTESA** la necessità di adeguare gli artt. 13 e 18 del citato Regolamento alle modifiche introdotte dall'art. 4 comma 2 della L. 106/2011 che equipara l'affidamento diretto delle forniture di beni e servizi in economia a quello dei lavori, portando la soglia economica dall'originario valore di € 20.000 ad € 40.000;

**EVIDENZIATO** che un tale strumento operativo, oltre a disciplinare organicamente la materia, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative, consentirà di migliorare le procedure ed i tempi di esecuzione di lavori, servizi e forniture;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

**VISTA** la proposta di modifica dei su citati artt. 13 e 18 del suddetto regolamento predisposta dagli Uffici competenti e ritenuto di doverla approvare;

Tutto ciò premesso e considerato;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed, in particolare, l'art. 42;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli: n° 7, contrari: n° 2 (Scattarreggia ed Impusino), astenuti: n° 2 (Franco e Napoli Pasquale);

### DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni riportate in premessa, le modifiche all'art. 13 comma 4, lett. b) del suddetto regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, nella parte in cui prevede l'importo di € 20.000 per l'affidamento diretto di servizi e forniture, portandolo ad € 40.000;
2. **Di approvare**, per le motivazioni riportate in premessa, le modifiche all'art. 18 comma 2 del suddetto regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, nella parte in cui prevede l'importo di € 20.000 per l'affidamento diretto di servizi tecnici, portandolo ad € 40.000;
3. **Di trasmettere** copia conforme della presente deliberazione a tutti i responsabili degli uffici e dei servizi per il seguito di competenza.
4. **Di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile con votazione separata e successiva che ha riportato il seguente esito: voti favorevoli: n° 7, contrari: n° 2 (Scattarreggia ed Impusino), astenuti: n° 2 (Franco e Napoli Pasquale).



LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa Giuliana COSENTINO

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. Francesco NICOLACI

**PARERE FAVOREVOLE**  
in ordine alla regolarità  
tecnica:  
**Il responsabile del servizio**  
F.to ing. Antonio Nasso

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE  
CHE SI RILASCIATA PER USO AMMINISTRATIVO

Melicucco, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Giuliana COSENTINO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi. Registro n° \_\_\_\_\_  
Melicucco, li \_\_\_\_\_ Il Messo Comunale

**ESECUTIVITA':**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
CERTIFICA:**

che la presente deliberazione:

- Affissa all'albo pretorio dal \_\_\_\_\_ e per 15 giorni consecutivi, come da attestazione del messo comunale;

**E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**E' STATA DICHIARATA**

O immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Melicucco, li

IL SEGRETARIO COMUNALE